

PROVINCIA DI VICENZA
COMUNE DI NANTO

GRASSI PIETRE SRL
Via Madonetta, 2,
Nanto (VI)

**PROGETTO PER UNA DISCARICA DI RIFIUTI INERTI NON
PERICOLOSI, CON OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (D1)**
(LIMI DI LAVORAZIONE)

**RELAZIONE DI COMAPTIBITA’
IDRAULICA**

Come da richiesta del Consorzio di
Bonifica Alta Pianura
Protocollo p_vi/aooprovi
GE/2025/0052377 del 07/11/2025



GRUPPO DI PROGETTAZIONE		DATA: febbraio 2026	
IL COMMITTENTE	PROGETTISTI Dott. For. Cesare Cariolato Dott. For. Michele Carta		REV. 00
	Collaboratori al progetto Dott.ssa For. Elena Comparin Dott. For. Eracle Donà	SCALA: ☐ VARIE ☐ 1:500 ☐ 1:20 ☐ 1:1000 ☐ 1:2000 ☐ 1:5000	
	SUPPORTO SPECIALISTICO Dott. Geol. Enrico Marcato	CODICE: A7	

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 1

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>PREMESSA.....</u>	<u>2</u>
1.1	CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA.....	3
<u>2</u>	<u>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI.....</u>	<u>4</u>
2.1	IDENTITÀ E RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE.....	4
2.2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE;	4
2.3	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO ED ESAME DEL REGIME URBANISTICO	4
2.4	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO	5
2.5	DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO EFFETTUATE	11
2.6	DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....	11
2.6.1	INERBIMENTI E RIVEGETAZIONE DELLA DISCARICA	14
2.7	DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE E METEORICHE¹ E RELATIVO PUNTO DI SCARICO.....	15
2.7.1	SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE E METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO	17
<u>3</u>	<u>PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE</u>	<u>22</u>
<u>4</u>	<u>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</u>	<u>24</u>

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 2	

1 PREMESSA

Il sottoscritto Dott. For. Cesare Cariolato di Studio PROGEA, ha redatto la presente relazione come richiesta dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta che riprende ed aggiorna quanto riportato nella relazione tecnica che accompagna il progetto per una "Discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione) effettuate dalla Ditta Grassi Pietre S.r.l. presso la propria Unità Produttiva sita in Comune di Nanto in Via Madonetta".

Attualmente è vigente una autorizzazione di smaltimento dei materiali sopraccitati che conferiscono in una discarica posta immediatamente a nord del sito di progetto ed ora in corso di esaurimento.

Pertanto la Società intende realizzare una nuova discarica della capacità di **10.300 mc.** nella quale conferire tutto il materiale (limi e materiale litoide) prodotto, senza alcun conferimento da siti esterni.

La realizzazione di tale nuova discarica, peraltro realizzata con le medesime modalità della discarica attualmente in esaurimento, consentirà di depositare il materiale senza interessare alcuna viabilità esterna con evidenti vantaggi non solo economici per la ditta ma più in generale ambientali.

La relazione tecnica ha affrontato la gestione delle acque al capitolo 2,13 "Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di raccolta e di smaltimento delle acque reflue e meteoriche¹ e relativo punto di scarico", pertanto la presente relazione di compatibilità idraulica riprende ed aggiorna con le indicazioni del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta contenute nella comunicazione di cui al protocollo p_vi/aooprovi GE/2025/0052377 del 07/11/2025.

In particolare si osserva come:

- 1) Il materiale di copertura della discarica ha caratteristiche di impermeabilità del tutto simili a quello del terreno attualmente presente al di sotto dello strato arativo e pertanto non viene a modificarsi il coefficiente di deflusso
- 2) La copertura superiore della discarica ha un volume di invaso di rilevante capacità in quanto formata da materiale inerte di copertura con materiale inerte per uno spessore di 50 cm
- 3) La rete di canalette e fossi alla base della discarica consente di invasare i 100 mc richiesti dall'autorità consortile

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 3	

1.1 CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

1. Identità e/o ragione sociale del soggetto proponente;
2. Descrizione dell'attività che si intende svolgere;
3. Informazioni relative all'ubicazione dell'impianto, alla viabilità circostante ed alla superficie interessata, nonché alla destinazione d'uso dell'area con riferimento al P.R.G. vigente specificando altresì se il progetto costituisce o meno variante al medesimo strumento urbanistico;
4. Descrizione delle modalità di effettuazione delle operazioni di recupero e/o smaltimento allegando schemi di principio, diagrammi di flusso, disegni schematici dei processi adottati e bilanci di massa
5. Descrizione delle caratteristiche tecniche e di funzionamento delle opere civili, dei macchinari e degli impianti elettro – meccanici utilizzati per le operazioni di recupero e/o smaltimento effettuate
6. Descrizione delle caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio e delle aree dove vengono svolte le operazioni di recupero e/o smaltimento, ai sistemi ed alle attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti e per il contenimento degli eventuali sversamenti accidentali
7. Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di raccolta e di smaltimento delle acque reflue e meteoriche e relativo punto di scarico

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 4

2 ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

2.1 IDENTITÀ E RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

L'intervento è promosso dalla ditta :

GRASSI PIETRE SRL — Via Madonetta, 2, 36024 Nanto (VI) — Italia
R.E.A. 291917 — P.IVA IT03013000249

2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE:

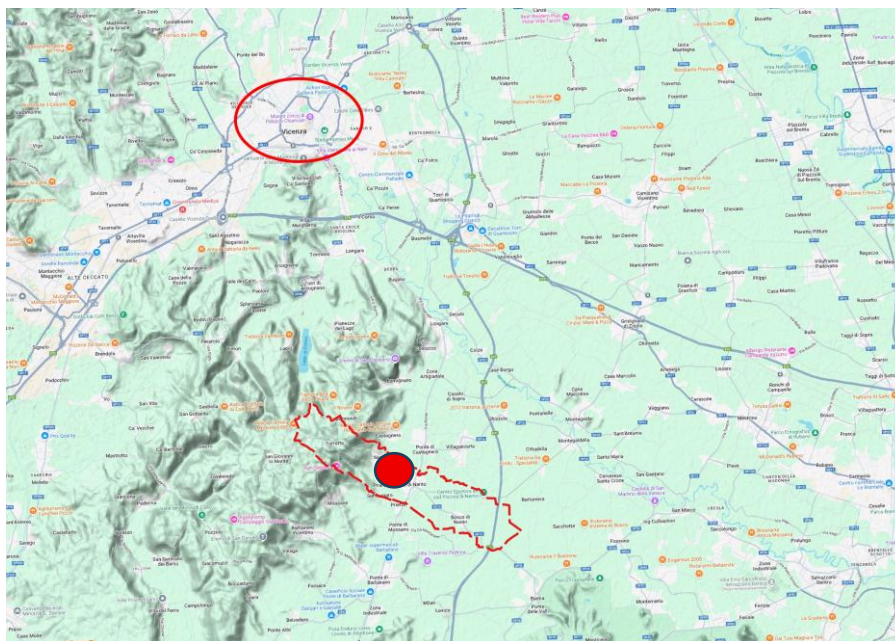
Smaltimento di rifiuti originatesi dalle attività di segagione e lavorazione artistica della pietra prevalentemente pietra di Vicenza e marginalmente altri materiali litoidi prodotti nello stabilimento di Nanto.

I rifiuti, come di seguito meglio specificato, derivano dalla decantazione naturale di limi si segagione non addizionati di alcun prodotto flocculante e privi di resine od additivi.

2.3 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO ED ESAME DEL REGIME URBANISTICO

Il sito di intervento è sito nel territorio del comune di Nanto e dista di circa 15 km. a sud del capoluogo di provincia, la posizione dell'Unità produttiva è tra il capoluogo e l'abitato di Ponte di Nanto. La strada comunale che collega i due abitati percorre il lato sud ovest dello stabilimento.

Figura 1 Posizione del comune di Nanto nel contesto territoriale



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 5

Figura 2 Inquadramento CTR dell'area oggetto di intervento

Il sito di intervento si trova all'interno della proprietà Grassi e pertanto non vi è alcuna interferenza con la viabilità pubblica esterna.

Come si può vedere dalla Fig.02, lo stabilimento della Ditta Grassi Pietre s.r.l. è geolocalizzato in territorio pianeggiante ai piedi del sistema collinare Colli Berici, il quale risulta essere Sito di Importanza Comunitaria (SIC) identificato con il codice "IT3220037" e denominato "Colli Berici". Il sito produttivo dista a circa 800 metri dal limite amministrativo del SIC.

2.4 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

La lavorazione della pietra e la segagione dei blocchi di pietra avviene con lame diamantate + acqua per raffreddamento degli utensili e per asportazione del materiale abraso.

L'acqua utilizzata trasporta ovviamente quantità variabili di solidi inerti prevalentemente sedimentabili che vengono rimossi per consentire l'opportuno riciclo dell'acqua chiarificata nel processo produttivo.

Le acque torbide e residue dalle operazioni di segagione e dalle diverse lavorazioni a umido vengono sollevate e trasferite a vasche di decantazione in cui avviene la separazione per sedimentazione spontanea dei solidi veicolati dalle acque che così chiarificate vengono rilanciate pompate e ridistribuite agli utilizzi dell'impianto di trattamento in parola.

Il sistema è costituito da sei vasche in calcestruzzo parzialmente interrate e tra loro collegate in serie nella parte sommitale, complessivamente il volume utile è di circa 140 metri

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 6	

cubi/cadauna. Il sedimento trasportato decanta progressivamente in forma di limi mentre le acque via via si chiarificano tracimando di vasca in vasca.

Dopo la 6° vasca in serie l'acqua passa ad una settima vasca a cielo aperto e da qui in una successiva vasca coperta. L'acqua, ormai chiarificata, viene poi rilanciata nello stabilimento per gli usi degli impianti di lavorazione.

Figura 3 Le vasche di decantazione, in primo piano le tre vasche a sud, a destra si osservano i due punti di ingresso dei reflui provenienti dallo stabilimento (tubi bianco campata ovest dello stabilimento, tubo giallo campata est dello stabilimento). A sinistra le ulteriori tre vasche di decantazione



L'espurgo dei limi decantati dalle vasche viene effettuato con una speciale pompa a vite carrellata adatta per pompaggi di fango anche denso e interessa alternativamente una batteria di 3 vasche per volta: quando si procede all'espurgo delle prime tre vasche che sono ovviamente interessate dall'accumulo di un maggior volume di limi si prevede preliminarmente a deviare il flusso d'acqua da trattare nella quarta vasca attraverso appositi collettori di bypass.

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.: 00	Data 06/2025
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO		
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 7

Figura 4 La pompa mobile, a destra la 6° vasca delle vasche in serie, a sinistra l'ulteriore 7° vasca di decantazione



Figura 5 La settima vasca a cielo aperto, qui l'acqua ha subito per successive decantazioni il processo di chiarificazione. A sinistra l'edificio con la vasca interrata



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 8	

Figura 6 Il locale pompe che rilanciano allo stabilimento l'acqua chiarificata



I limi pescati dalla motopompa vengono trasferiti in discarica mediante una tubazione interrata.

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 9

Figura 7 - Il punto di rilancio dei fanghi dalle vasche alla discarica, da qui le tubazioni corrono interrate



I limi inviati in discarica hanno una consistenza fangosa presentando in particolare un'elevata frazione secca con contenuto d'acqua inferiore al 80%. (si vede in tal proposito il rapporto di prove fatto anche su un campione caratteristico di limo saturo). In discarica i limi si addensano ulteriormente fino ad assumere rapidamente la consistenza palalabile con contenuto residuo naturale inferiore al 35%. Essi sono pertanto non polverulenti, non danno luogo a percolazione, sono inodori e stabili, l'eluizione ad opera dell'acqua non è significativa stante la loro composizione e la loro caratteristica idrorepellenza.

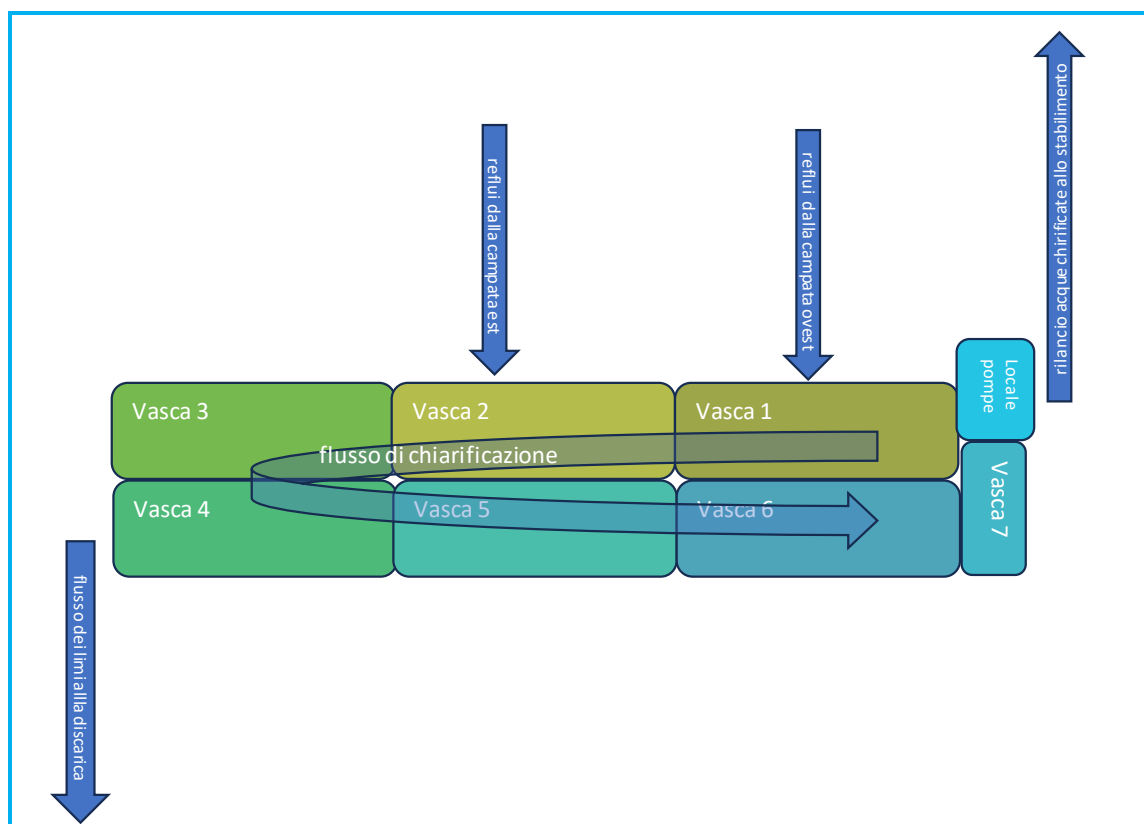
Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
	Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità	Pag. 10	

Figura 8 Il punto di rilascio in discarica dei fanghi, si osservi la consistenza dei fanghi una volta asciugati all'aria



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 11	

Figura 9 flow chart del processo di trattamento dei limi



2.5 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO EFFETTUATE

Come indicato al paragrafo il sistema opera con fluidi pompati nelle diverse fasi attraverso pompe dedicate.

2.6 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

La nuova vasca avrà una superficie planimetrica di 4410 m² e interesserà sia il mappale 348 che il mappale 335 del foglio 8 in Comune di Nanto.

La successiva tabella riporta le superfici catastali interessate.

Tabella 1 superfici catastali

Foglio	Mappale	Superficie intera particella (m2)	Superficie intervento su mappale (m2)
8	335	3609.7	2736.9
8	348	6477.3	1673.1
			4410.0
			TOT

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 12

La vasca avrà dimensioni di ingombro esterne pari a una larghezza di 45 metri e da una lunghezza di 98 metri.

L'altezza dell'arginatura della discarica sarà pari a 5,5 m sopra il piano di appoggio che è posto ad una quota di 20 m s.l.m., mentre l'altezza dello strato drenante del capping sarà di 0,5 m e la copertura finale realizzata con terreno per uno spessore di un ulteriore 1 m.

La vasca di discarica sarà sostanzialmente un bacino arginato completamente fuori terra a sezioni trapezoidali con un volume utile invaso pari a circa 10.300 mc e un volume delle arginature di 8.400 mc. Il volume totale della vasca, da realizzarsi con limi e con cocciame sarà pertanto di 18.700 mc.

Il volume dello strato di copertura (capping) sarà pari a 5920 mc.

Tabella 2 Volumi della discarica

Volume utile della vasca (capacità) mc	Volume dei rilevati arginali mc	Volume del capping terra mc	Volume del capping drenante mc	Volume Totale mc
10.300	8.400	4.440	1.480	24.620

Come detto l'arginatura sarà formata da materiale misto formato da cocciame saturati con limi consolidati ($K < 10^{-7}$) come già avviene per la discarica in esercizio e come si è operato per le precedenti discariche esaurite.

L'allegato I del D.Lgs 36/03 specifica le caratteristiche che deve possedere una discarica per la protezione del terreno e delle acque, qui si richiamano sia le norme generali che le specifiche della barriera geologica:

"... Deve essere assicurata un'efficiente raccolta del percolato, ove sia ritenuto necessario dall'ente territoriale competente sulla base delle tipologie di rifiuti ammessi in discarica. In tal caso deve essere previsto un sistema di raccolta e drenaggio del percolato costituito da uno strato minerale drenante con spessore $s \geq 0,5$ m e di idonea trasmissività e permeabilità in grado di drenare i fluidi di percolazione prodotti nella fase di gestione e post-gestione.La protezione del suolo, delle acque sotterranee e delle acque superficiali deve essere garantita dalla presenza di una barriera geologica naturale avente le caratteristiche descritte al punto 1.2.2, e da un sistema di copertura superficiale con le caratteristiche descritte al punto 1.2.3. Fra la barriera geologica naturale e l'eventuale strato drenante va inserito un opportuno strato di protezione.

1.2.2. Barriera geologica

La barriera geologica è determinata da condizioni geologiche e idrogeologiche al di sotto e in prossimità di una discarica per rifiuti inerti tali da assicurare una capacità di attenuazione sufficiente per evitare l'inquinamento del suolo, delle acque superficiali e delle acque

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 13	

sotterranee.

Il substrato della base e dei lati della discarica consiste in una formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri:

- conducibilità idraulica $k \leq 1 \times 10^{-7}$ m/s;- spessore ≥ 1 m.

Le caratteristiche di permeabilità idraulica della barriera geologica naturale devono essere accertate mediante apposita indagine in sito. La barriera geologica, qualora non soddisfi naturalmente le condizioni di cui sopra, può essere completata artificialmente attraverso un sistema barriera di confinamento opportunamente realizzata che fornisca una protezione idraulica equivalente in termini di tempo di attraversamento.....

Particolari soluzioni progettuali nella realizzazione dello strato minerale compattato delle sponde, che garantiscano comunque una protezione idraulica equivalente, potranno eccezionalmente essere adottate e realizzate anche con spessori inferiori a 0,5 m, a condizione che vengano approvate dall'ente territoriale competente.

1.2.3. Copertura superficiale finale

La copertura superficiale finale della discarica deve rispondere ai seguenti criteri:

- isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno;
- minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua;
- riduzione al minimo della necessità di manutenzione;
- minimizzazione dei fenomeni di erosione;
- resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata;
- inserimento paesaggistico.

Prima dell'installazione della copertura finale, si può procedere alla realizzazione di una copertura provvisoria per il tempo necessario al raggiungimento delle condizioni di stabilità meccanica e biologica definita in progetto.

.....

La copertura finale deve essere realizzata mediante una struttura multistrato costituita, dall'alto verso il basso, dai seguenti strati:

1. *strato superficiale di copertura con spessore $s \geq 1$ m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale, fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e consenta la protezione degli strati sottostanti dalle escursioni termiche;*
2. *strato drenante di materiale granulare con spessore $s \geq 0,5$ m di idonea trasmissività e permeabilità ($K > 10^{-5}$ m/s). Tale strato può essere sostituito da un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti, ovvero in grado di drenare nel suo piano la portata meteorica di progetto, valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni. In ogni caso, lo strato drenante va protetto con un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al*

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 14	

trascinamento del materiale fine dello strato superficiale di copertura.

3. strato minerale superiore compattato di spessore maggiore o uguale a 0,5 m e di conducibilità idraulica minore o uguale a 10^{-8} m/s o di caratteristiche equivalenti in termini di tempo di attraversamento; dovrà essere garantita la protezione al danneggiamento meccanico dello strato minerale compattato prevedendo un opportuno strato di protezione. Lo strato minerale superiore compattato può essere sostituito con materiali geosintetici di impermeabilizzazione equivalenti in termini idraulici di tempi di attraversamento.

3. *4. strato di regolarizzazione per la corretta messa in opera degli elementi superiori e costituito da materiale drenante.*

Particolari soluzioni progettuali, opportunamente motivate, nella realizzazione della copertura finale delle scarpate laterali, potranno essere autorizzate dall'Autorità competente a condizione che garantiscano una protezione e una funzione equivalenti...."

Nel caso in questione, analogamente a quanto realizzato per le precedenti discariche il fondo del bacino poggerà direttamente sul suolo le cui caratteristiche soddisfano i requisiti della barriera geologica di cui al punto "1.2.2. *Barriera geologica*" dell'allegato1 potendosi in definitiva affermare che la continuità la consistenza e la bassa permeabilità dello strato argilloso di base assicurano certamente la naturale impermeabilizzazione del fondo della discarica Gli argini di contenimento sui quattro lati del nuovo bacino saranno realizzati in corso di gestione con le medesime modalità con progressive elevazione già eseguite nelle altre vasche di discarica utilizzando allo scopo cocciame saturati con limi consolidati che in ragione della loro fine granulometria assicurano la tenuta idraulica del bacino

Per quanto concerne la stabilità del rilevato le verifiche effettuate al suo tempo sulle discariche esistenti e confermate dallo studio del Geol. Enrico Marcato hanno dato esito favorevole Sono pertanto da escludersi cedimenti per consolidazione del terreno sottostante la discarica, l'elevato coefficiente di sicurezza, maggiore di 1,5, porta a concludere che la discarica può essere senza problemi elevata fino alla quota di progetto assegnando alle scarpate una pendenza di 45°(vedasi l'allegata verifica geologica e geotecnica e di stabilità a firma del Geol Enrico Marcato).

Lo strato di materiale drenante come indicato dall'Allegato 1 al decreto sarà di 50 cm con al di sopra uno strato di 1 metro che consentirà la rivegetazione della sommità della discarica.

Su tutti i lati della discarica lungo l'unghia esterna del rilevato di contenimento si procederà alla posa in opera di una recinzione con rete metallica alta 2 m con cancello di ingresso installato alla base della rampa di accesso.

Si rimanda alle tavole di progetto ed ai particolari costruttivi.

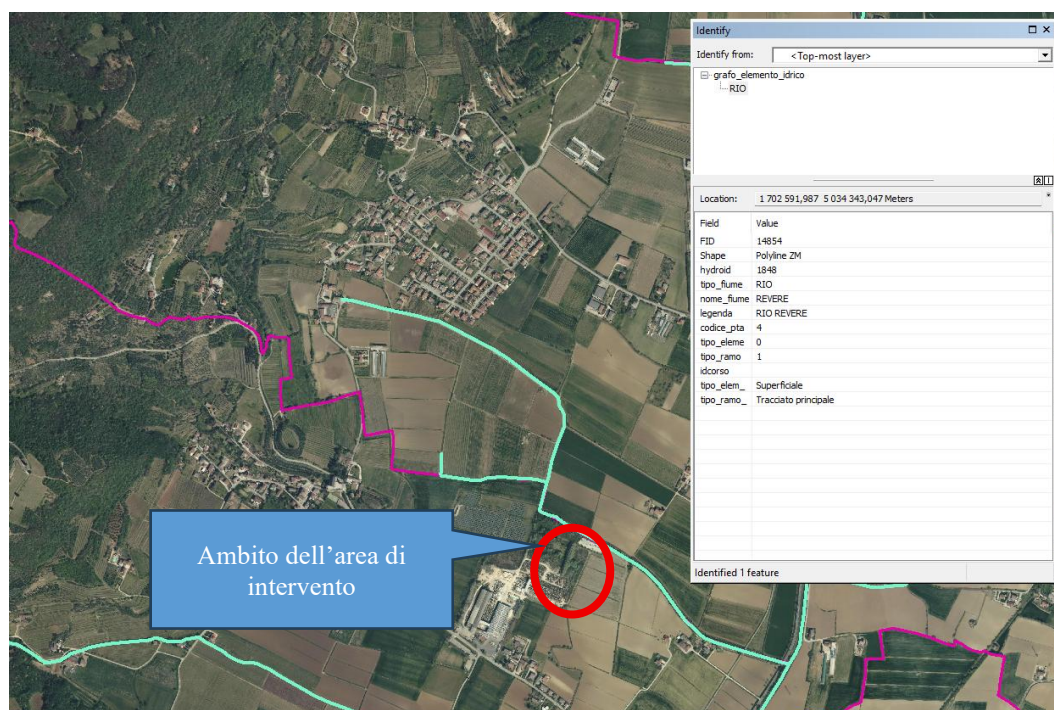
2.6.1 Inerbimenti e rivegetazione della discarica

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 15

2.7 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE E METEORICHE1 E RELATIVO PUNTO DI SCARICO

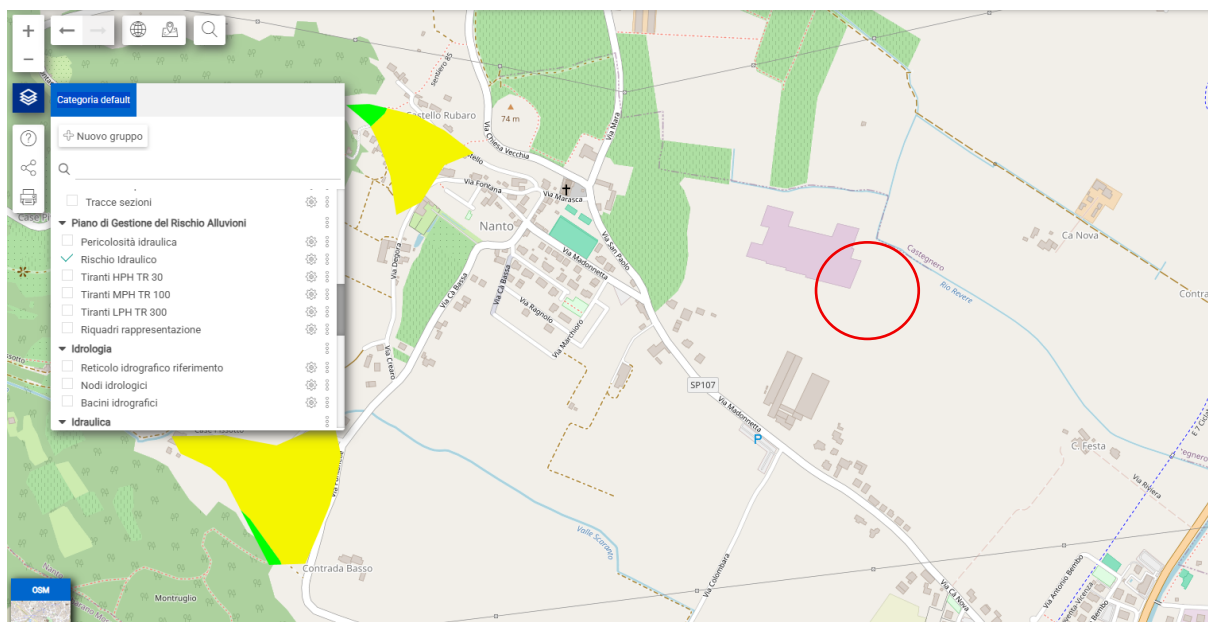
Il sito non è attraversato da corsi d'acqua né canali di irrigazione, la discarica in corso di utilizzo, posta a nord del sito oggetto del presente progetto, confina sul lato nord col Rio Revere Trattasi di un piccolo canale alimentato dalla sorgente fontana di Castegnaro e dalle acque di scorrimento della campagna e che scarica nel canale Bisatto attraverso una saracinesca. In stagione estiva riceve acqua dallo stesso Bisatto per irrigare i fondi. Nel suo percorso dall'altezza della discarica fino al canale Bisatto il Rio Revere risulta arginato, esso non è soggetto a vincolo paesaggistico di cui alla Legge 41/85.

Figura 10 Grafo del Rio Revere (fonte Database cartografico Regione Veneto), in viola il confine comunale, in ciano la rete idrografica



Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni non segnala per l'area in questione alcuna criticità come si evince dall'estratto cartografico di seguito riportato.

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 16

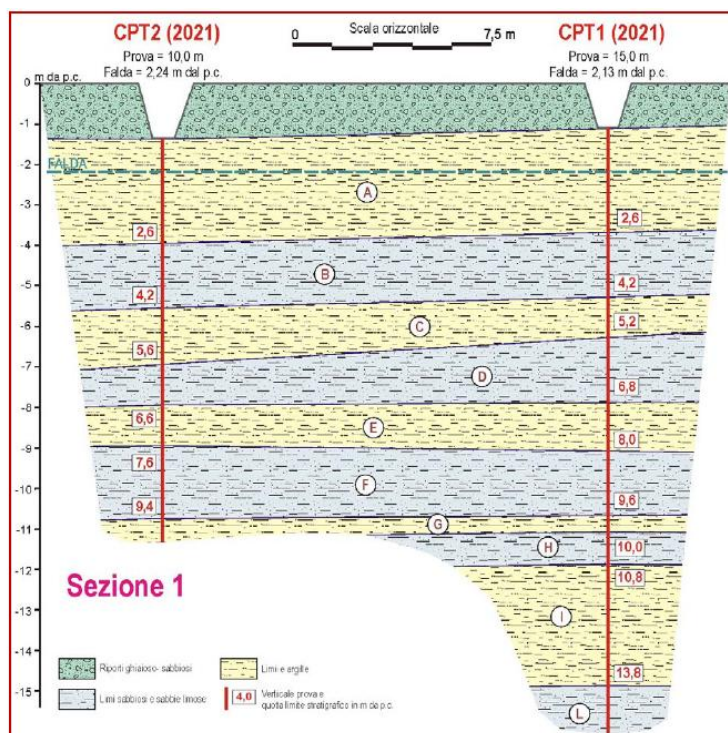
Figura 11 Estratto del PGRA in cerchio rosso l'ambito di intervento

Il sito si colloca da una quota altimetrica mediamente prossima a 20 metri sul livello del mare per quanto tiene le sue caratteristiche geologiche idrogeologiche si richiamano i contenuti degli istituti effettuati dal Dottor Enrico Marcato e riportati nella relazione geologica, di seguito sono così sintetizzati:

- a) in tutta l'area vi è una sostanziale uniformità della sedimentazione e delle caratteristiche meccaniche dei terreni costituiti da alternanza di argille, argille limose ed limi sabbiosi, sabbia.
- Dal piano campagna per lo spessore di 2,6 si trova uno strato classificabile come "limi ed argille;
 - segue fino a 10 metri di profondità un'alternanza di tre banchi di limi sabbiosi e sabbie limose sabbia più o meno limosa dello spessore di 1,0 - 1,5 metri ciascuno che si alternano a tre banchi di spessore tra compreso tra 0 e 1,6 metri ciascuno, costituiti da terra limi ed argille;

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.: 00	Data: 06/2025
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO		
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità			Pag. 17

Figura 12 prove penetrometriche e risultati stratigrafici (c.f.r. Relazione geologica, geotecnica e geosismica dott. E. Marcato)



- Il valore della conducibilità idraulica dell'orizzonte naturale **A** risulta inferiore a 10^{-7} m/s (basso o molto basso).
- Sulla base della successione geologica e dell'assetto lito-strutturale si ritiene che il deflusso idrico sotterraneo avvenga principalmente negli orizzonti più permeabili **B, D, F, H** ed **L**.

2.7.1 Smaltimento delle acque reflue e meteoriche e relativo punto di scarico

L'altezza dello strato drenante del capping sarà di 0,5 m e la copertura finale realizzata con terreno per uno spessore di un ulteriore 1 m con baulatura.

Il capping finito (strato drenante + terreno) è approssimativamente di forma parallelepipedica, con superficie di base pari a 2.960 m² e altezza utile di 1,5 m.

Si verifica la sua capacità di contenere l'acqua meteorica, in occasione di un evento con tempo di ritorno di 50 anni.

Per il calcolo dell'Altezza di precipitazione cumulata Sono stati utilizzati i parametri della Curva di Possibilità Pluviometrica (CPP) forniti da [ARPAV](#) per la stazione di Barbarano Mossano, con tempo di ritorno di 50 anni. I parametri della curva IDF sono:

$$a = 64,484$$

$$n = 0,161$$

$$t = 24 \text{ h}$$

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 18	

Utilizzando la formula $h(t) = a \cdot t^n$ l'altezza di pioggia cumulata è risultata pari a **107,56 mm**.

La tabella riportata di seguito esplicita i parametri delle curve di possibilità pluviometriche con durata variabile a ed n da assegnare per un tempo di ritorno di 50 anni

Durata della precipitazione	a	n
<1	76,014	0,524
1-24	64,484	0,161
>24	31,244	0,367

È stato adottato il metodo SCS-CN con Curve Number pari a 55 per determinare i volumi di deflusso e di infiltrazione.

Il valore di CN pari a 55 è stato scelto in base alla natura rimaneggiata del terreno, alla sua scarsa copertura vegetale (almeno nelle prime fasi di ricomposizione) e alla possibile ricompattazione derivante da attività di cantiere o deposito.

Secondo il metodo SCS-CN (Soil Conservation Service – Curve Number), i valori di CN sono compresi tra 30 (terreno molto permeabile e vegetato) e 100 (superficie completamente impermeabile).

Nel caso specifico il suolo verrà movimentato e rimaneggiato, la superficie sarà priva di copertura vegetale consolidata o solo parzialmente inerbita (nelle prime fasi), tuttavia si ricorda che il suolo superficiale verrà lavorato per ridurre la compattazione.

Secondo le linee guida NRCS (Natural Resources Conservation Service, un valore di CN compreso tra 55 e 60 è attribuibile a:

- Terreni argillosi o limosi rimaneggiati
- Aree non pavimentate ma con scarsa permeabilità residua
- Suoli temporaneamente non stabilizzati dopo lavori edili o agricoli

Pertanto, CN = 55, rappresenta una scelta comunque prudentiale e coerente con lo stato fisico del sito, le pratiche previste e l'inerbimento che verrà attuato.

Per valutare il volume del deflusso, e dedurre quindi il volume di infiltrazione è stata utilizzata la seguente¹:

$$Q = \frac{(P - 0.2S)^2}{(P + 0.8S)}$$

Dove:

- Q: deflusso (mm)
- P: altezza pioggia (mm)
- $S = \frac{25400}{CN} - 254$: capacità d'infiltrazione potenziale

¹ Tratta sempre da Soil Conservation Service – Curve Number

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 19	

- CN: Curve Number (0–100), legato a suolo e copertura

Il deflusso risultante per una pioggia di 107,56 mm è: $Q = 15,91 \text{ mm}$; ne consegue un coefficiente di deflusso effettivo $\phi = Q / P = 0,15$

Con una superficie drenata di 2.960 m^2 , il volume di deflusso è pari a $47,09 \text{ m}^3$. Il volume di acqua infiltrata nel terreno rimaneggiato è pari a $271,30 \text{ m}^3$.

Assumendo una porosità utile del 30%, il volume disponibile nello strato drenante è:

$$V = 2960 \text{ m}^2 \cdot 1.5 \text{ m} \cdot 0.3 = 1332 \text{ m}^3$$

Il sistema è quindi ampiamente sufficiente a contenere l'evento meteorico.

La seguente tabella riassume quanto esplicitato

Calcolo del deflusso e dell'infiltrazione	
Q[mm] deflusso	15.91
CN	55
H [mm]	107,56
S	207,82
ACQUA DA INVASARE [mm]	91,66
volume da invasare [mc]	271,30
Superficie [m²]	2960
volume invaso con porosità 30%	1332
CDφ	0,15

La forma trapezoidale della discarica in oggetto e la baulatura della copertura favoriscono il naturale smaltimento del deflusso superficiale generato dagli eventi meteorici. In particolare, le pareti del rilevato verranno inerbite, permettendo ulteriore infiltrazione del deflusso. Il sistema è inoltre dotato di una rete di canalette di raccolta posizionate alla base del rilevato, che consente il convogliamento e l'allontanamento controllato delle eventuali acque di ruscellamento, riducendo il rischio di ristagni o accumuli pericolosi.

Le portate residue effluenti sono pari a $0,81 \text{ l/sec}$ considerando i dati di progetto sotto indicati

Tabella 3 calcolo del deflusso superficiale da smaltire nella rete

sup. totale compresi gli argini	deflusso unitario (per mq di superficie) (Q) mm	durata precipitazione in ore	tempo di pioggia espresso in secondi	portata effluente in m^3/sec	portata effluente in l/sec
4410	15,91	24,00	86400	0,000811992	0,811992

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 20	

Considerando che il volume utile dello strato drenante è pari a 1.480 m³, e che solo una parte dell'acqua eccede la capacità di infiltrazione immediata, si può concludere che le portate residue possano essere efficacemente smaltite dal sistema anche in occasione di eventi meteorici severi.

L'eventuale portata effluente in caso di eventi estremi con tempo di ritorno di 50 anni può comunque essere facilmente smaltita dalla rete di fossi di drenaggio oggi esistenti, si consideri che i tre fossi collegati alla discarica dovranno smaltire solo 250 ml/sec cadauno.

2.7.2 Dimostrazione della capacità di invaso delle canalette al piede del rilevato di discarica

La lunghezza perimetrale delle canalette è pari a 286 ml, la profondità è pari a 0,57 m e la larghezza del fondo è di 0.75 cm.

L'area invasata, considerando un angolo delle sponde di 45°, è pari a 0,78 mq, pertanto si ha una capacità complessiva di invaso di 223 mc.

Considerando quindi come la vegetazione nelle canalette potrà ridurre la capacità complessiva di invaso si ha un margine di sicurezza ampiamente soddisfacente.

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 21	

Figura 13 rete della regimazione delle acque



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 22	

3 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Il progetto prevede che all'innalzamento del rilevato arginale si proceda all'inerbimento mediante idrosemina della scarpata esterna, al termine dell'innalzamento con il raggiungimento della quota finale sarà steso il capping drenante che dovrà possedere le caratteristiche previste dalla normativa che ricordiamo prevede:

Uno strato drenante di materiale granulare con spessore $s \geq 0,5$, m di idonea trasmissività e permeabilità ($K > 10^{-5}$ m/s).

"Il materiale drenante deve essere costituito da un aggregato marcato CE (indicativamente ghiaia/pietrisco: pezzatura 16-64 mm), a basso contenuto di carbonati (< 35 %), lavato, con percentuale di passante al vaglio 200 ASTM <3%; con granulometria uniforme, con un coefficiente di appiattimento < 20 (secondo UNI EN 933-3) e diametro minimo $d > 4$ volte la larghezza delle fessure del tubo di drenaggio".

Sopra lo strato drenante verrà posto, come da indicazioni normative, un geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinamento del materiale fine dello strato superficiale di copertura.

Successivamente si procederà con la formazione dello strato superficiale di copertura (capping). Il terreno da impiegarsi dovrà possedere le caratteristiche previste dalla colonna A Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il terreno dovrà corrispondere anche alle caratteristiche agronomiche per quanto riguarda la tessitura, la dotazione di sostanza organica e di macro e oligoelementi per consentire la rivegetazione del piano superiore della discarica.

Al termine della stesura del terreno si procederà con le normali pratiche agricole per preparare il terreno all'impianto consistenti in:

- rippatura, solo in caso di formazione di una soletta determinata dal movimento delle macchine in sede di stesura del terreno;
- fresatura e concimazione con cocime pellettato;
- semina di specie erbacee pabulari;
- impianto di specie arbustive ed arboree (Prunus spinosa, Viburnum lantana, Crataegus monogyna, Euonymus europaeus, Acer campestre, Fraxinus ornus, Prunus cerasifera) mediante la tecnica della buchetta utilizzando materiale vivaistico forestale.
- Si provvederà a piantare lungo il bordo delle canalette le seguenti specie di Carex:
 - a) *Carex elata* (Carice spondicola): molto comune nelle zone umide, forma cespì voluminosi in acque poco profonde o terreni saturi d'acqua.
 - b) *Carex riparia* (Carice spondicola/delle rive): ama le sponde di stagni, fiumi a lento corso e zone paludose.
 - c) *Carex acutiformis* (Carice acuta): presente in ambienti acquitrinosi e bordi di

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice:S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 23	

canali.

La modalità operativa di riempimento della discarica per strati successivi impedirà la formazione di assestamenti residui in fase post operativa qualora, in ogni caso, dovessero verificarsi, ovviamente nel breve periodo dalla chiusura, dovranno essere all'occorrenza ripristinati provvedendo di conseguenza anche a nuovi rinverdimenti.

Vicenza 23/02/2026

Il tecnico

Dott. for. Cesare Cariolato

Documento firmato digitalmente

Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 24	

4 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Figura 16: vista dell'area di progetto in direzione da sud a nord.



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 25	

Figura 17: vista dell'area di progetto in direzione da est ad ovest oltre il filare esistente che verrà mantenuto, a destra la discarica attuale in esaurimento, si noti la scolina di scarico delle acque meteoriche che raccoglie anche l'acqua dell'attuale lotto.



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 26	

Figura 18: vista dell'area di progetto dall'interno del lotto con ripresa verso nord-ovest



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 27	

Figura 19: vista dell'area di progetto dall'interno del lotto in direzione da sud verso lo stabilimento, a destra si intravede la rete della discarica addicente esaurita



Committente: Grassi Pietre S.r.l. Nanto (VI)	Progetto per una discarica di rifiuti inerti non pericolosi, con operazioni di smaltimento (D1) (limi di lavorazione)	Rev.:	Data
	RELAZIONE TECNICA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA - PIANO DI RIPRISTINO - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO -PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	00	06/2025
Codice: S:\Lavoro\08_PROGETTI\2024_04_Grassi_discarica\Documenti\Domanda Consorzio e documenti\A.1 Relazione Compatibilità		Pag. 28	

Figura 20: vista dell'area in progetto da circa 20 m sud del nuovo limite, l'attuale traccia di carreggiata costituirà l'accesso alla discarica

